

segnali luminosi ai semafori fino agli scambi automatici);

questo *black-out* ha bloccato pertanto il passaggio di tutto il traffico ferroviario proveniente da nord a sud. Quattro convogli, un merci e tre treni a lunga percorrenza, hanno subito uno stop forzato, procurando paura e disagi ai passeggeri —:

quali provvedimenti intenda intraprendere per far luce sulla reale causa dell'incendio che ha provocato il guasto alla centralina della stazione di Persiceto che poteva, in altre circostanze, provocare l'ennesimo disastro ferroviario e minacciare seriamente la salute dei passeggeri sui treni che percorrevano detta tratta ferroviaria. (4-01422)

* * *

INTERNO

Interpellanza:

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dell'interno, il Ministro della giustizia, per sapere — premesso che:

secondo notizie di stampa il Governo italiano starebbe tentando di escludere dall'intesa sul mandato di cattura europeo i delitti di corruzione e frode —:

se queste notizie corrispondano al vero e, in caso affermativo, quali siano le ragioni di tale atteggiamento che sembra favorire il crimine e ledere la coesione europea;

più in generale, se il Governo non intenda rettificare le linee sinora seguite in materia di criminalità, con i provvedimenti relativi al falso in bilancio, alle rogatorie e al rientro anonimo dei capitali illecitamente esportati all'estero, linee che, come è ormai noto all'opinione pubblica nazionale ed internazionale, intralciano la cooperazione internazionale nella lotta al terrorismo internazionale, alla criminalità organizzata, ai delitti di riciclaggio dei capitali sporchi.

(2-00152)

« Bonito, Bova ».

Interrogazione a risposta orale:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

il garante per la protezione dei dati personali, professor Stefano Rodotà, ha giustamente contestato le modalità delle operazioni di ritiro dei questionari relativi al censimento 2001 della popolazione e delle abitazioni da parte dei rilevatori comunali;

il professor Rodotà ha chiesto all'Istat « di far conoscere quali misure si stiano adottando per impedire questo fenomeno che rischia di ledere la riservatezza delle persone censite », fenomeno consistente nella richiesta « ai cittadini di consegnare i moduli compilati al portiere dello stabile o, in alcuni casi, di lasciarli sull'uscio di casa, con procedure ritenute incompatibili con la normativa vigente e con le istituzioni Istat » (*Libero* di sabato 17 novembre 2001);

è evidente che tutte le operazioni, pur complesse, di raccolta dei moduli debbono avvenire nel più assoluto rispetto della normativa vigente sulla protezione dei dati personali —:

se abbia riscontro delle preoccupazioni espresse dal Garante per la protezione dei dati personali, professor Stefano Rodotà, circa le modalità di ritiro dei moduli del censimento 2001 da parte dei rilevatori comunali e, in caso positivo, se non ritenga di dover urgentemente intervenire per pretendere il più scrupoloso rispetto della normativa che regola la protezione dei dati personali. (3-00448)

Interrogazioni a risposta scritta:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

il comune di Briga Alta (Cuneo), con poco più di cinquanta abitanti, situato

sulle Alpi marittime a cavallo tra Piemonte e Liguria, ha ricevuto una sollecitazione a pagare allo Stato ottanta milioni circa per canoni di locazione relativi all'immobile ove sono ubicati gli uffici comunali;

la somma comprenderebbe, per quel che è dato sapere, canoni dal 1947 ad oggi, atteso che lo Stato non si è mai curato di richiedere il pagamento di alcunché;

il Sindaco di Briga Alta ha ricordato che per estinguere il debito con Roma i cittadini del suo comune dovrebbero essere tassati per unmilionesecientomila lire cadauno;

i contatti avuti dal Sindaco di Briga Alta per risolvere il contenzioso in termini di ragionevolezza non hanno dato esito alcuno;

appare incredibile che lo Stato non abbia mai richiesto ciò di cui riteneva di avere diritto —;

quale contratto di locazione regola il rapporto locatizio in questione;

se non sia da ritenersi operativa la prescrizione quinquennale prevista dall'articolo 2948 del codice civile;

per quale ragione non siano mai stati richiesti i canoni in precedenza;

se non si ritenga di dover segnalare l'inerzia alla Procura regionale della Corte dei conti;

quale soluzione si ritiene di poter adottare per risolvere in termini di ragionevolezza il rapporto conflittuale con il comune di Briga Alta. (4-01410)

CORONELLA. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

con decreto del Ministro dell'interno dell'8 novembre 1996, e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 20 dicembre 1996, veniva bandito il concorso per l'arruolamento di 780 posti di allievo agente di polizia di Stato;

il predetto concorso per alcuni aspiranti agenti si è trasformato in una vera e propria « odissea », con prove superate, successive dichiarazioni di non idoneità prima revocate dal Tar e poi riconfermate;

tale situazione coinvolge circa 30 aspiranti agenti e per rendere il senso della situazione di drammaticità nella quale questi si trovano, giova ricordare un caso: Diana Pasquale, nato a Caserta il 3 settembre 1973, partecipa al predetto bando e, superata la prova scritta nonché quella psicofisica, alla prova psicoattitudinale viene ritenuto non idoneo dalla Commissione per carenza del livello evolutivo, nel controllo emotivo, nelle capacità intellettive e nell'adattabilità. L'interessato presenta ricorso al Tar Lazio che, con sospensiva, annulla il provvedimento, sicché l'amministrazione della polizia di Stato invita il candidato a presentarsi, il giorno 29 dicembre 1999, presso la Scuola allievi agenti di pubblica sicurezza di Peschiera del Garda per la frequenza al 153° corso di formazione. Il corso ha avuto inizio il 29 febbraio 1999, ed è terminato il 13 luglio 2000, con rilascio al candidato dell'idoneità ai Servizi di Polizia e con inclusione nella graduatoria finale. Terminato il corso, l'interessato viene inviato nel luogo di residenza in attesa di essere chiamato. Intanto, il 6 dicembre 2000, il Tar emette sentenza definitiva n. 11069/2000 con l'accoglimento del ricorso. In data 22 gennaio 2001, il Diana viene nuovamente invitato dal Ministero a ripetere gli accertamenti e questi, in perfetta buona fede, si sottopone a visita il 24 gennaio 2001. In data 25 gennaio 2001, la Commissione dichiara il Diana non idoneo per gli stessi motivi già oggetto del precedente giudizio. Di qui un nuovo ricorso al Tar con altra sospensiva. È stato inoltre presentato appello da parte del Ministero al Consiglio di Stato che, ultimamente, ha revocato la sospensione rimandando la questione alla sentenza definitiva —;

se non ritenga opportuno ed utile ritirare il ricorso al Consiglio di Stato, chiamando in servizio i giovani vincitori di cui in premessa. (4-01421)

ANTONIO BARBIERI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

l'articolo 193, del decreto legislativo n. 267 del 2000, relativo alla « salvaguardia degli equilibri di bilancio », prevede la sua approvazione da parte di ciascun consiglio comunale entro il 30 settembre 2000;

il comma 4 del citato articolo stabilisce che la mancata adozione del provvedimento di riequilibrio è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione, con l'applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo;

il consiglio comunale di Boscotrecase (Napoli) non ha provveduto all'adozione del provvedimento così come prescritto;

il Coreco ha concesso, in data 9 ottobre 2001, al consiglio comunale di Boscotrecase un ulteriore termine di 20 giorni per procedere all'approvazione del provvedimento;

in data 29 ottobre 2001 è scaduto il termine assegnato al Coreco;

la seduta del consiglio comunale prevista per il 29 ottobre 2001 è andata deserta per mancanza del numero legale dei consiglieri comunali e il sindaco del comune di Boscotrecase ha provveduto ad una nuova convocazione del consiglio comunale per il 31 ottobre 2001, nonostante fosse già scaduto il termine fissato dal Coreco;

ad avviso dell'interrogante e alla luce di quanto sopra esposto, ricorrono gli estremi della procedura di scioglimento del consiglio comunale, così come previsto dall'articolo 141, comma 2, decreto legislativo n. 267 del 2000 —:

se non ritenga di verificare la questione sopra esposta, affinché vengano posti in essere i provvedimenti necessari ad impedire il perpetrarsi di violazioni di legge. (4-01427)

* * *

ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

Interpellanze urgenti (ex articolo 138-bis del regolamento):

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, per sapere — premesso che:

ventitré studenti del liceo classico « Tasso » di Roma sono in sciopero della fame per sollecitare un incontro con il Ministro dell'istruzione Letizia Moratti;

gli studenti in una lettera inviata al Ministro chiedono perché a sei mesi dall'assunzione dell'incarico la responsabile del dicastero non abbia ancora incontrato delegazioni di studenti della scuola pubblica per illustrare i suoi programmi;

i provvedimenti annunciati dal Governo sulla scuola pubblica, al centro di un importante dibattito nel Paese, sono oggetto di confronto con le forze sindacali e con tutta la categoria dei docenti impegnata in una mobilitazione per la difesa della scuola pubblica e per la valorizzazione professionale degli insegnanti anche sul piano dell'adeguamento degli stipendi ai parametri europei;

le iniziative del Governo sul tema della scuola non possono non essere oggetto di un confronto ampio, democratico, plurale che veda coinvolti tutti i soggetti interessati;

l'iniziativa degli studenti del Tasso, insieme alla mobilitazione degli insegnanti, dà un segno tangibile del malessere diffuso oggi nella scuola e del mancato coinvolgimento di tutti i soggetti protagonisti della scuola pubblica, a partire dai provvedimenti annunciati dal Governo nel disegno di legge finanziaria;

in riferimento all'iniziativa degli « Stati generali » dell'istruzione annunciata dal Ministro Moratti diventa urgente aprire un confronto con tutti i rappresentanti degli studenti, al fine di ottenere un quadro completo e veritiero della com-